

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 31 LUGLIO 1920

protraentisi di molte domande per pensioni di guerra, non creda di comminare e di severamente applicare sanzioni adeguate ai capi dei vari uffici competenti i quali senza giustificato motivo ritardino oltre un congruo termine l'invio di notizie od atti richiesti a necessario complemento delle istruttorie stesse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cameroni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se le recenti disposizioni, relative al congedamento degli studenti della classe '99, sono applicabili agli studenti di medicina, ufficiali di arma combattente, ai quali il Comando della divisione militare di Firenze ha rifiutato il congedo; e, nel caso che gli studenti di medicina siano esclusi dal godere di quelle disposizioni, per conoscere le ragioni della esclusione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pacchi, Froia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per conoscere se ritengano opportuno estendere, con parità di trattamento, a tutti i funzionari dello Stato le disposizioni contenute nei Regi decreti 2 settembre 1919, n. 1631, e 8 giugno 1920, n. 770, con le quali è stabilito che il servizio prestato durante la guerra in zona di operazione o presso corpi mobilitati dagli impiegati ferroviari, postali, telegrafici e telefonici, viene calcolato il doppio della sua durata agli effetti della complessiva anzianità di carriera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tedesco Ettore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se ritenga opportuno, per ragioni di equità, estendere le concessioni di viaggi a tariffa differenziale C - data con circolare n. 100, *Giornale militare* 12 febbraio 1920 agli ufficiali collocati in aspettativa o in posizione ausiliaria speciale per riduzione di quadri - anche agli ufficiali in aspettativa per motivi di famiglia, che non percependo alcun assegno non gravano sul bilancio dello Stato e hanno maggiore necessità di sistemare urgenti interessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tedesco Ettore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per sapere se il Governo italiano non intenda separare la propria responsabilità da quella degli alleati, per le operazioni guerresche che questi, in sede di armistizio, continuano in Oriente, perseguendo una politica di dominio, che compromette la pacificazione dei popoli e i legittimi interessi italiani.

« Vassallo Ernesto ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure l'interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il ministro interessato non vi si opponga nel termine regolamentare.

La seduta termina alle 21 25.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

1. *Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:*

Avocazione allo Stato dei profitti realizzati, nel periodo 1^o agosto 1914-31 dicembre 1919 in conseguenza della guerra, dai commercianti, industriali e intermediari. (*Urgenza*). (548).

Approvazione delle convenzioni 29 maggio 1916 e 29 novembre 1919 tra i delegati dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro e delle Società « per le strade ferrate secondarie della Sardegna » e « per le ferrovie complementari della Sardegna » relative alla questione dell'esercizio della Rete delle ferrovie secondarie sarde alla predetta Società per le ferrovie complementari. (99).

Discussione dei disegni di legge:

2. Disposizioni relative al commercio e provvedimenti contro gli aumenti eccessivi dei prezzi. (*Urgenza*). (542).

3. Disposizioni per rendere obbligatoria la coltura dei cereali nei terreni incolti o mal coltivati. (*Urgenza*) (541).

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

PROF. T. TRINCHERI

Roma, 1920 — Tip. della Camera dei Deputati.